



COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 26/01/2023

OGGETTO: DINIEGO STRALCIO PARZIALE CARTELLE DI PAGAMENTO FINO A 1.000 EURO (ANNI 2000-2015) – ART. 1 COMMI 227-229 LEGGE N. 197/2022.-

L'anno 2023, il giorno 26/01/2023 del mese di Gennaio, alle ore 18:47, in sede di Palazzo di Città – Sala Consiliare legalmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale, in Prima convocazione ed in sessione ordinaria previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto.
La seduta è pubblica.

Il Segretario Generale effettua l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri non contrassegnati.

N.	Nome	Presenza
1	DI PINTO NICOLA	X
2	INNAMORATO RAIMONDO	X
3	DIDONNA ANNA RITA	X
4	DEBELLIS MARIA ROSA	X
5	INNAMORATO GIACOMO	X
6	PARISI VINCENZO GABRIELE	X
7	CINQUEPALMI LUCA	X
8	TRITTO MARIAGRAZIA	X
9	DE CARO ANNA LISA	X
10	DIDONNA GIUSEPPE	
11	DIPIERRO ROSA ANNA	X
12	ARDITO SERGIO	X
13	BENEDETTO GUGLIELMO	X
14	LATROFA MARIA RITA	X
15	DICIOLLA ANTONELLO	
16	LITURRI DONATO	
17	CIAVARELLA GIUSEPPE	X

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Presiede **Nicola Di Pinto**, nella sua qualità di il Presidente del Consiglio eletto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, **Avv. Giuseppe Leopizzi**, il quale procede alla relazione del presente verbale.

Sono designati scrutatori i consiglieri: INNAMORATO GIACOMO, BENEDETTO GUGLIELMO.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

La trascrizione degli interventi è allegata in calce al presente atto.

In merito all'argomento, in particolare, intervengono i consiglieri: Cinquepalmi, Ardito, i dirigenti Debenedetto, Demattia, il Sindaco, Parisi, Latrofa.

Il consigliere Ardito a nome della minoranza propone il seguente emendamento:

inserire nell'atto deliberativo il punto 6) con seguente testo: *“il Consiglio Comunale impegna la Giunta ad implementare i servizi al cittadino, con uno sportello dedicato per l'inoltro delle richieste di stralcio, così come da comma 231 rottamazione quater e di dare massima diffusione con pubblicazione sul sito del comune e manifesti per le vie del paese”.*

Il Dirigente del Settore 1, avv. Debenedetto Giuseppe, esprime parere sfavorevole sull'emendamento proposto.

Il Consigliere Ardito ritira l'emendamento su riportato.

Di seguito il consigliere Ardito presenta altri 2 emendamenti:

I EMENDAMENTO:

il punto 3 del deliberato diventa: *“di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente e tramite manifesti dell'approvazione del presente atto”;*

II EMENDAMENTO:

aggiungere il punto 6 al deliberato: *“di dare atto che il comune di Noicattaro ha messo a disposizione del cittadino uno sportello informativo a servizio del cittadino”.*

Il Dirigente del Settore 1, avv. Debenedetto Giuseppe, esprime parere favorevole sugli emendamenti proposti con la precisazione sul secondo emendamento che lo sportello informativo sarà l'ufficio Tributi e non un nuovo sportello.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il I Emendamento che viene respinto con voti favorevoli 4 (Ardito, Benedetto, Latrofa, Ciavarella), contrari 10 espressi dai 14 consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il II Emendamento che viene respinto con voti favorevoli 4 (Ardito, Benedetto, Latrofa, Ciavarella), contrari 10 espressi dai 14 consiglieri presenti e votanti.

Alle ore 19,47 il consigliere Parisi chiede 5 minuti di sospensione che posta in votazione è approvata all'unanimità dei 14 consiglieri presenti e votanti.

Alle ore 19,58 la seduta riprende. Eseguito l'appello risultano presenti 14 consiglieri. Assenti 3 (Didonna Giuseppe, Diciolla, Liturri).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del I Settore (Avv. Giuseppe Debenedetto) e del Responsabile del Servizio Autonomo di Polizia Locale (Dott. Gregorio Filograno), relaziona l'Assessore alle Risorse Dott.ssa Barbara Scattarella.

PREMESSO che:

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, avente ad oggetto *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, introduce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai comuni sin dall'anno 2000;
- le disposizioni contenute nei commi 222-229 dell'articolo 1 della medesima legge n. 197/2022 disciplinano la misura di annullamento automatico dei debiti fino a 1.000 euro e, in particolare, il comma 222 così dispone: *“Sono automaticamente annullati, alla data del 31 marzo 2023, i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della presente legge, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli*

carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali”;

- il comma 227 prevede invece la misura dello stralcio in forma parziale per gli enti diversi dalle amministrazioni statali e dalle agenzie fiscali, stabilendo che *“relativamente ai debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della presente legge, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dagli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, l’annullamento automatico di cui al comma 222 opera limitatamente alle somme dovute, alla medesima data, a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all’articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; tale annullamento non opera con riferimento al capitale e alle somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovuti.”;*

- il comma 228, relativamente alle sanzioni amministrative degli enti diversi dalle amministrazioni statali e dalle agenzie fiscali, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuto agli enti previdenziali, stabiliscono che *“le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all’articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all’articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l’annullamento automatico di cui al comma 222 non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute.”*

VISTO il comma 229 dell’articolo 1 della medesima legge n. 197/2022, che riconosce ai comuni la facoltà di neutralizzare l’applicazione dello stralcio con provvedimento da adottare entro il 31 gennaio 2023 e che testualmente recita: *“Gli enti creditori di cui al comma 227 possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato da essi entro il 31 gennaio 2023 nelle forme previste dalla legislazione vigente per l’adozione dei propri atti e comunicato, entro la medesima data, all’agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente pubblica nel proprio sito internet entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Entro lo stesso termine del 31 gennaio 2023, i medesimi enti danno notizia dell’adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali.”;*

VISTO il comma 231 dell’articolo 1 della medesima legge n. 197/2022 che testualmente recita: *“Fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all’agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all’articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all’articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento”.*

DATO ATTO che per agenti della riscossione, a cui sono stati affidati i carichi dall'anno 2000 e per i quali i commi 222-229 della legge di bilancio n. 197/2022 prevedono la definizione agevolata e lo stralcio, si intende l'agente nazionale della riscossione – attualmente Agenzia delle Entrate-Riscossione – e non i soggetti di cui all'articolo 52 comma 5 lett. b) del decreto legislativo n. 446/97;

CONSIDERATO

-che dalle risultanze contabili disponibili nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, emerge che il Comune di Noicàttaro presenta dei carichi iscritti a ruolo nel periodo oggetto di stralcio, potenzialmente soggetti all'annullamento parziale, dell'importo complessivo di euro 2.036.906,00, di cui sarebbero stralciati euro 574.805,00, il tutto meglio indicato nel seguente prospetto:

<i>Oggetto</i>	<i>Importo ruoli</i>	<i>Importo stralcio</i>
Entrate tributarie	1.599.629,00	438.446,00
Violazioni a Codice della Strada	437.277,00	136.359,00
Totali	2.036.906,00	574.805,00

-che l'ente non intende applicare la suddetta misura relativamente ai propri carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, in considerazione del potenziale impatto negativo che potrebbe produrre sulle risultanze di incasso annullando titoli non ancora prescritti, ricompresi nelle procedure di riscossione coattiva tuttora in corso nei confronti dei debitori che non hanno proceduto al versamento di quanto dovuto, fino a neutralizzare ogni possibilità di incasso;

-che ulteriormente la suddetta misura determinerebbe un pregiudizio agli equilibri finanziari dell'Ente ed effetti negativi sul risultato di amministrazione;

DATO ATTO che i contribuenti che vogliono regolarizzare la loro posizione nei confronti dell'Ente hanno comunque la facoltà di estinguere i debiti iscritti a ruolo senza corrispondere le somme affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione a titolo di interessi e sanzioni, interessi di mora nonché l'aggio, corrispondendo solo le somme dovute a titolo di capitale e le spese per le procedure esecutive e i diritti di notifica, avvalendosi di quanto previsto dal comma 231 sopra richiamato;

RITENUTO pertanto di inibire la procedura automatica disciplinata dai sopra descritti commi 227 e 228 dell'articolo 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 229 della medesima norma, al fine di neutralizzare i potenziali effetti negativi che potrebbe produrre la misura di stralcio parziale;

DATO ATTO che l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare entro il 31 gennaio 2023 al seguente indirizzo pec: comma229@pec.agenziariscossione.gov.it.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

VISTI:

- l'articolo 151 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 1, comma 775, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, il quale differisce al 30 aprile 2023 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, sopra richiamato;

RICHIAMATO altresì l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, il quale stabilisce che: *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.”*

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del I Settore ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000, relativamente alle entrate tributarie;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Autonomo Polizia Locale ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000, relativamente alle sanzioni al codice della strada;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Dirigente del II Settore, ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 3^a Commissione Consiliare;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000.

SENTITE le dichiarazioni di voto come da allegato verbale;

Con voti favorevoli 10, astenuti 4 (Ardito, Benedetto, Latrofa, Ciavarella) espressi dai 14 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse nella narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 229 dell'articolo 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, relative allo stralcio parziale dei debiti fino a mille euro iscritti in carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015;
2. di inviare copia del presente atto all'Agenzia delle Entrate-Riscossione entro il 31 gennaio 2023, tramite pec comma229@pec.agenziaiscossione.gov.it;
3. di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente dell'approvazione del presente atto;

4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;
5. di dare atto che la presente non incide sui contribuenti che vorranno definire la posizione debitoria per le partite iscritte a ruolo dal 2000 al 30 giugno 2022 ed affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, in quanto potranno corrispondere le sole somme limitate all'importo dovuto a titolo di capitale e spese per le procedure esecutive ed i diritti di notifica, con esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora, così come da comma 231 in narrativa richiamato (c.d. rottamazione-*quater*);

IL CONSIGLIO COMUNALE

in considerazione del ristretto termine per l'invio di cui al precedente punto 2

Con voti favorevoli 10, astenuti 4 (Ardito, Benedetto, Latrofa, Ciavarella) espressi dai 14 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio
Nicola Di Pinto

il Segretario Generale
Avv. Giuseppe Leopizzi

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 2 del 26/01/2023

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto addetto alla pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo comune il 30/01/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 14/02/2023.

Noicattaro, 30/01/2023

L'addetto alla Pubblicazione
Serafina Rita Schiavone / INFOCERT SPA



COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari

Settore I - Servizi Generali
Servizio 4 - Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 1 DEL 17/01/2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DINIEGO STRALCIO PARZIALE CARTELLE DI PAGAMENTO FINO A 1.000 EURO (ANNI 2000-2015) – ART. 1 COMMI 227-229 LEGGE N. 197/2022.-

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

17/01/2023

Il Responsabile
Giuseppe Debenedetto / InfoCert S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari

Settore I - Servizi Generali
Servizio 4 - Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 1 DEL 17/01/2023

OGGETTO: DINIEGO STRALCIO PARZIALE CARTELLE DI PAGAMENTO FINO A 1.000 EURO
(ANNI 2000-2015) – ART. 1 COMMI 227-229 LEGGE N. 197/2022.-

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 153 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

ANNO	PRENOTAZIONE IMP/ACC	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO

Motivazione:

Noicattaro, 18/01/2023

Il Dirigente
Franco Demattia / InfoCert S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari

Settore I - Servizi Generali
Servizio 4 - Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 1 DEL 17/01/2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DINIEGO STRALCIO PARZIALE CARTELLE DI PAGAMENTO FINO A 1.000 EURO (ANNI 2000-2015) – ART. 1 COMMI 227-229 LEGGE N. 197/2022.-

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

18/01/2023

Il Responsabile
Gregorio Filograno / INFOCERT SPA
(parere sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI NOICATTARO

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 01/2023

L'anno duemilaventitre il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 09.00, a seguito di convocazione, si è riunito presso la sede del Comune di Noicattaro, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- | | |
|-------------------------------------|---------------|
| - Dott. Giorgio Treglia | - Presidente, |
| - Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie | - Componente, |
| - Dott. Domenico Ivo Di Bisceglie | - Componente. |

I Revisori continuano l'esame della documentazione ricevuta a mezzo pec dall'Ufficio Tributi in data 18/01/2023, per dare seguito alla richiesta di Parere in merito alla seguente Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 17/01/2023 ad oggetto:

"Diniego Stralcio parziale cartelle di pagamento fino a 1.000 Euro (anni 2000-2015) – art. 1 commi 227-229 Legge n. 197/2022".

Il Collegio rappresenta che nella materia di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7 TUEL, e in particolare per quanto attiene "all'applicazione dei tributi locali" sia da intendersi riferito alle proposte di regolamento di applicazione dei tributi stessi ivi comprese le proposte degli atti di determinazione, riduzione, agevolazioni o esenzioni, delle aliquote o tariffe che, secondo la rispettiva previsione normativa, debbano essere adottati con regolamento ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446 e non a qualsiasi atto appartenente alla competenza consiliare in tale materia (cfr. parere del 25/09/2014 Ministero Interno).

VISTI

lo Statuto dell'Ente;

il Regolamento di contabilità dell'Ente;

il Regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali;

il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art. 151 e dell'art. 239 comma 1, lett. b), punto 7;

il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- i Principi contabili generali ed applicati ed in particolare "Principio contabile applicato concernente la programmazione" allegato al succitato D. Lgs. 118/2011;
- i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.
- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, commi 222 e seguenti, della L. 29 dicembre 2022, n. 197.

Tenuto conto:

- che l'Ente, con la proposta di Consiglio Comunale oggetto di odierno esame intende *"...1. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 229 dell'articolo 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197 di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'art. 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, relative allo stralcio parziale dei debiti fino a mille euro iscritti in carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015..."*;



- che come riportato nella predetta proposta di C.C. “... l’ente non intende applicare la suddetta misura relativamente ai propri carichi affidati all’Agenzia delle Entrate-Riscossione, in considerazione del potenziale impatto negativo che potrebbe produrre sulle risultanze di incasso annullando titoli non ancora prescritti, ricompresi nelle procedure di riscossione coattiva tuttora in corso nei confronti dei debitori che non hanno proceduto al versamento di quanto dovuto, fino a neutralizzare ogni possibilità di incasso;

- che ulteriormente la suddetta misura determinerebbe un pregiudizio agli equilibri finanziari dell’Ente ed effetti negativi sul risultato di amministrazione...”;

che lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 dovrà essere coerente con il provvedimento proposto;

- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica, ex art. 49 del TUEL, resi dal Dirigente Responsabile del Servizio Tributi dott. Giuseppe Debenedetto e dal Responsabile del Servizio Autonomo di Polizia Locale dott. Gregorio Filograno, rilasciati rispettivamente in data 17.01.2023 e 18.01.2023,

- del parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria ex artt. 49 e 153 del TUEL, reso dal Dirigente del II Settore Risorse dott. Franco Demattia in data 18.01.2023.

Per tutto quanto sopra riportato, il Collegio dei Revisori:

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione consiliare n. 1 del 17/01/2023 avente ad oggetto “Diniego Stralcio parziale cartelle di pagamento fino a 1.000 Euro (anni 2000-2015) – art. 1 commi 227-229 Legge n.197/2022”.

Il Collegio invita l'Ente alla comunicazione ad Agenzia delle Entrate -
Riscossione nei termini di legge.

Il presente Verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giorgio Treglia

- Presidente

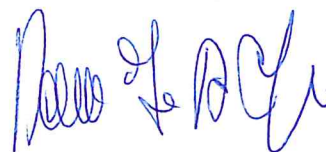


Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie - Componente



Dott. Domenico Ivo Di Bisceglie

- Componente



Punto n. 2: «Diniego stralcio parziale cartelle di pagamento fino a 1.000 euro (anni 2000-2015) – art. 1 commi 227-229 Legge n. 197/2022».

PRESIDENTE

Cedo la parola all'Assessore Scattarella che relaziona in merito.

ASSESSORE SCATTARELLA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, una premessa è importante, con la legge finanziaria per l'anno 2023 sono state previste una serie di agevolazioni, in particolare ci riferiamo allo stralcio dei ruoli, i ruoli sarebbero le cartelle esattoriali della ex Equitalia, quindi l'Agenzia delle Entrate riscossioni, portate ad Equitalia dal 2000 al 2015. Si tratta, in sostanza di cartelle esattoriali fino a mille euro, per cui la legge ha previsto per i debiti tributari relativi allo Stato quindi, ad esempio all'Irpef, oppure ai contributi Inps il contribuente otterrà uno stralcio totale della cartella esattoriale, ripeto, fino a mille euro.

Per quanto invece riguarda l'ente locale al comma 227 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 invece, è stato previsto per gli Enti Locali, quindi per gli enti che non sono amministrazione statale, è stata prevista la possibilità ad effettuare uno stralcio che si chiama stralcio parziale, sempre per gli importi fino a mille euro, però solo per le sanzioni e gli interessi. Quindi il comune interessato, quindi il comune di Noicattaro, ha fatto una analisi di questi ruoli, quindi ruoli dal 2000 al 2015 affidati all'Agenzia delle Entrate riscossioni, ex Equitalia. Dalla istruttoria effettuata sia dall'ufficio tributi che dall'ufficio ragioneria è emerso che per quanto riguarda, appunto, il comune di Noicattaro l'importo relativo allo stralcio per quanto riguarda le entrate tributarie sono pari 438.446 mila euro, mentre per le violazioni al codice della strada 136.359. Si tratta quindi di una somma importante, quindi solo sanzioni ed interessi pari ad euro 574.805. Infatti l'importo a ruolo quindi il capitale che, comunque, il contribuente dovrebbe pagare risulta essere pari a 2.036.906.

Con questi importi, abbiamo dovuto riflettere sull'impatto che questo provvedimento avrebbe avuto, in particolare dati gli importi, quasi 600 mila euro si è pensato all'impatto negativo che avrebbe avuto sul bilancio per le mancate entrate, perché si tratta, appunto, di avere una certezza, cioè la mancata riscossione di queste somme di euro 574.805, somme che, come sappiamo noi, utilizziamo per offrire servizi ai cittadini. Quindi avremmo avuto la certezza di questo mancato introito.

Un'altra riflessione è stata fatta sull'impatto degli equilibri finanziari, perché si tratta, in sostanza, di crediti quindi il comune ha dei crediti che si chiamano tecnicamente residui attivi nei confronti dei contribuenti. In questo caso, quindi, ci sarebbe stato uno stralcio dei residui attivi quindi un impatto notevole sul risultato di amministrazione. Per queste ragioni il comune di Noicattaro ha ritenuto di non voler aderire allo stralcio delle sanzioni ed interessi, ricordiamo, stralcio automatico solo delle sanzioni ed interessi, infatti si parla di stralcio parziale.

Una altra considerazione importante, è che la stessa legge finanziaria ad un altro comma, il comma 231, comunque ha lasciato la possibilità ai contribuenti di poter aderire allo stralcio, sempre delle sanzioni e degli interessi, ma anche dell'agio, l'agio che viene pagato a carico dei contribuenti da parte dell'Agenzia delle Entrate riscossioni, cioè i contribuenti a prescindere da questo stralcio automatico possono su istanza - su istanza del cittadino - richiedere per qualunque importo, quindi anche superiore ai mille euro, lo stralcio delle sanzioni ed interessi. Quindi non solo il limite può essere superato di mille euro, ma anche non c'è il limite dell'Isee, quindi qualunque cittadino.

Considerando quindi tutte queste analisi che abbiamo fatto, sottopongo al Consiglio Comunale di non aderire alla procedura automatica di cui ho parlato prima, in particolare considerato il parere favorevole contabile del dirigente del settore finanziario, quindi del secondo settore, nonché il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica per quanto riguarda il dirigente del servizio tributi, settore 1, nonché del responsabile del servizio autonomo di polizia locale, considerando anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e che questo provvedimento è stato esaminato dalla terza commissione consiliare, sottopongo al Consiglio di deliberare quanto segue. Di avvalersi, quindi della facoltà prevista dal comma 229 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, la n. 197; di non applicare ai carichi affidati all'Agenzia delle entrate riscossioni dal 1°

gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227 e 228 della legge finanziaria 29 dicembre 2022 la n. 197, relativamente, come dicevo, lo stralcio parziale dei debiti fino a mille euro iscritti in carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

Inoltre di dare atto, appunto, che la presente non incide comunque sui contribuenti che vorranno definire la posizione debitoria per le partite iscritte a ruolo dal 2000 al 30 giugno 2022 affidata all'Agenzia delle entrate riscossione, in quanto potranno, comunque, corrispondere le sole somme limitate all'importo dovuto a titolo di capitali e spese per le procedure esecutive e diritti di notifica con esclusione, appunto, delle sanzioni e degli interessi di mora così come previsto dal comma 231. Questo si chiama provvedimento della rottamazione quater. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Cedo la parola al Consigliere Cinquepalmi.

CONSIGLIERE CINQUEPALMI.

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Non mi voglio soffermare sui numeri che ha già elencato l'Assessore Scattarella, ma sulla bontà o meno del provvedimento. Come Movimento 5 Stelle riteniamo che la manovra sia un condono fiscale a tutti gli effetti che premia chi sceglie di essere superiore alla legge e mortifica invece chi la riconosce come guida cardine di una comunità. Lo stralcio parziale viola, di fatto, i principi di equità fiscale che da sempre portiamo avanti ormai dal 2016 e che non possiamo certamente abbandonare.

Per questo motivo oggi in Consiglio Comunale siamo chiamati ad approvare il diniego dello stralcio parziale che, come gruppo di maggioranza, non abbiamo esitato ad applicare. Non si tratta di una misura ostativa nei confronti di chi è fiscalmente in difficoltà, ricordiamo che l'ente non si è mai sottratto ad espletare agevolazioni nei confronti di coloro che ne abbiano fatto richiesta, bensì di un messaggio di sostegno a supporto e nei confronti di cittadini onesti che pur in difficoltà non si sottraggono ai loro doveri fiscali e tributari qualunque essi siano. E' doveroso ricordare che la legge di bilancio prevede in ogni caso la misura della rottamazione nei confronti di chi intende regolarizzare la propria posizione fiscale e tributaria, senza limiti di importi e con sgravi sulle sanzioni e sugli interessi. Tale misura risulta essere molto più equa rispetto allo stralcio parziale ed è quello che, come amministrazione, intendiamo incentivare invitando chi ne avesse bisogno a rivolgersi presso gli uffici comunali per maggiori delucidazioni.

Come ha anticipato l'Assessore Scattarella il provvedimento è stato già esaminato in terza commissione consiliare in data 23 gennaio e riscontrato il parere favorevole della commissione ed il gruppo di maggioranza si esprimerà in favore del diniego di questa misura. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cinquepalmi. Prego Consigliere Ardito.

CONSIGLIERE ARDITO

Buonasera. Saluto chi ci segue da casa e chi è presente oggi. Presidente, volevo fare un paio di domande e poi eventualmente argomentare. Volevo chiedere se quella somma 2 milioni 36 mila 906 euro sono la quota dell'eventuale risultato della rottamazione ter, quindi quelle sono tutte le cartelle fino a mille euro oppure comprendono tutte le somme che oggi il comune dovrebbe introitare?

PRESIDENTE

Non so se vuole rispondere l'Assessore oppure abbiamo i dirigenti dei vari settori, l'avv. Debenedetto e il dott. Demattia. Non so se qualcuno, vista la domanda prettamente tecnica, vuole rispondere. Prego avv. Debenedetto.

DIRIGENTE DEBENEDETTO

Buonasera. Noi abbiamo fatto una estrazione degli importi, questi sono tutti gli importi dei ruoli sotto i mille euro dal 2000 al 2015.

L'altra informazione utile, anche ai fini della redazione della delibera, della proposta di delibera, è che si tratta di importi, almeno relativamente alle entrate tributarie, tutti collocati nel periodo 2011/2015. Quindi, si tratta di importi non vetusti piuttosto recenti ed anche piuttosto consistenti. Quindi, non c'è sovrapposizione o coincidenza con la rottamazione quater, perché la rottamazione quater intercetta qualsiasi importo, quindi anche al di sopra dei mille euro, invece noi stiamo parlando di uno stralcio limitato ai cosiddetti mini ruoli, sotto i mille euro, invece la rottamazione quater non solo supera la soglia dei mille euro, ma riguarda ruoli che arrivano fino al 30 giugno 2022. Per questo fra le diverse misure di cosiddetta tregua fiscale introdotte dalla legge di bilancio 2023 è quella più appetibile perché oltre allo stralcio di sanzioni ed interessi, vengono abbunate questa volta, per la prima volta, anche gli agi esattoriali che sono importi consistenti. Quindi, se da una parte si nega la possibilità di aderire allo stralcio parziale limitate alle sanzioni per i mini ruoli sotto i mille euro dal 2000 al 2015, dall'altra parte, comunque, viene consentita la possibilità al contribuente di aderire alla rottamazione quater, di ripulire la propria posizione contributiva, la propria morosità, considerando anche che avrebbe maggiori benefici e considerando anche che la rottamazione quater prevede il pagamento in forma rateale, mi pare in un lasso temporale di 5 anni, quindi come misura di definizione agevolata è più appetibile, ma gli importi, venendo alla domanda, non sono sovrapponibili.

CONSIGLIERE ARDITO

Questi importi in bilancio come sono riportati? Come somme di facile incasso? O come somme di dubbia esigibilità?

PRESIDENTE

Prego dott. Demattia.

DIRIGENTE DEMATTIA

Queste somme, essendo tributi e codici della strada, sono state conteggiate con il fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi fanno parte di quella massa attiva in cui portiamo sia il credito quindi il residuo attivo e sul quale accantoniamo un fondo. Quindi, è chiaro che questo fondo non è pari al cento per cento. Mi spiego meglio. Se io ho 100 di residuo di questi debiti, non ho 100 di fondo, quindi automaticamente avrei una perdita nel toglierli. Quindi, per esempio, se io avessi 100 in entrata e 70 di FCDE di fondo, perderei il 30%, questo è l'esempio della percentuale del fondo, quindi il fondo non copre totalmente il residuo attivo, perché c'è sempre, in base al grado di riscossione, questo fondo è molto più alto quando io non incasso. In questo caso, l'area di riscossione del comune di Noicattaro è di circa il 30%, ho fatto un esempio per fare capire come funziona questo fondo di crediti di dubbia esigibilità. Comunque per questi ruoli che stiamo effettuando questa ricognizione, c'è un apposito fondo di crediti di dubbia esigibilità.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Ardito, la invito a terminare l'intervento.

CONSIGLIERE ARDITO

L'Assessore ha detto che le casse comunali andrebbero in difficoltà nel caso in cui oggi non si votasse per un diniego alla rottamazione ter. Ma che succederebbe se poi tutti utilizzassero la rottamazione quater? Cioè da un punto di vista di cassa non andremmo ugualmente in difficoltà o cambia qualcosa nell'applicazione della legge?

DIRIGENTE DEMATTIA

Credo che ci sia una differenziazione, perché in questo momento se io aderisco devo stralciare in automatico e subito queste somme. Mentre nel momento in cui c'è quello quater c'è un percorso guidato, innanzitutto so la gente che aderisce, avviene con la rateizzazione e dopo c'è la legge anche che l'esattore, l'agente della riscossione ha tempo fino al 2028 per dire, perché siccome c'è la rateizzazione ci dice di togliere le sanzioni di interesse. Quindi c'è un percorso più logico e più tranquillo per poter togliere queste sanzioni. Però ho anche, tra virgolette, un percorso guidato, nel

senso che permette di incassare tutto, nel senso che effettivamente chi se ne avvantaggia è la persona che deve pagare. Mentre così avviene in automatico alla insaputa anche della persona che non paga di togliere queste cose, invece in quella maniera può invogliare la persona, effettivamente ad aderire, quindi andrebbe a pagare la quota capitale che è la cosa che, effettivamente interessa al comune. Quindi non c'è un riflesso immediato quindi c'è un vantaggio di un qualcosa che è positivo per il bilancio del comune.

PRESIDENTE

Grazie. Ho il Sindaco che ha chiesto di poter aggiungere qualcosa. Prego Sindaco. A beneficio di tutti, ribadisco che stiamo parlando di cartelle di pagamento fino a mille euro parliamo degli anni 2000/2015. Questo deve essere chiaro a tutti. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Buonasera. Alla fine il dott. Demattia lo diceva, la differenza sta proprio nella azione, lo stralcio, il saldo e stralcio prevede l'eliminazione, qualora noi non votassimo oggi questa delibera, non approvassimo questa delibera, questi importi sarebbero stralciati, lo dice la parola stessa, tutti quota capitale, quota interesse e sanzione. Quindi, praticamente il comune di Noicattaro perderebbe tutto l'importo. Con la rottamazione quater, invece, noi induciamo il cittadino a venire al comune, peraltro voglio aggiungere che noi abbiamo un funzionario della riscossione, abbiamo un ufficio preposto che accompagna il cittadino in questo percorso, che può suggerire e proporre delle rateizzazioni di questi importi, non pagherebbe, avrebbe comunque la scontistica sulla quota interesse, sulla sanzione e sull'agio, ed il comune incasserebbe, di fatto, il capitale. Questo quindi è per noi fondamentale, per questo noi intendiamo, apprezzavo l'intervento del Consigliere Cinquepalmi, perché noi riteniamo che sia corretto che il nostro percorso di equità fiscale, che tende verso l'equità fiscale debba essere confermato quest'oggi, perché abbiamo sempre detto ai cittadini, offrendo tutte le soluzioni possibili, come dicevo anche con il funzionario della riscossione che le tasse si debbano pagare. Abbiamo fatto un percorso assieme, anche le sigle sindacali, voglio ricordare poco fa, rispetto all'aggiornamento delle concessioni che hanno previsto la rateizzazione di importi e di morosità su Tosap. Allora queste persone che hanno pagato, che hanno fatto sacrifici, ecco, sarebbero, in buona sostanza ad un livello di intelligenza più bassa rispetto a chi, magari, domani non paga. Quindi questo stiamo dicendo. È opportuno utilizzare quello che la norma mette a disposizione, vi stiamo dicendo che la rottamazione quater consente, comunque, al cittadino di usufruire di questa agevolazione, però il comune così facendo incassa il capitale e quindi riesce ad incamerare le risorse che servono per offrire poi un servizio alla città. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Non so se il Consigliere Ardito ha terminato altrimenti cedo la parola.

CONSIGLIERE ARDITO

Grazie Presidente. Noi facciamo una proposta, proponiamo di emendare il testo del deliberato inserendo nell'atto deliberativo: **“il Consiglio Comunale impegna la Giunta ad implementare i servizi al cittadino, con uno sportello dedicato per l'inoltro delle richieste di stralcio, così come da comma 231 rottamazione quater e di dare massima diffusione con pubblicazione sul sito del comune e manifesti per le vie del paese”**.

PRESIDENTE

Quindi per il Segretario e il verbale, c'è un emendamento proposto dal Consigliere Ardito...

CONSIGLIERE ARDITO

A nome di tutti, anche alla luce di ciò che abbiamo detto.

PRESIDENTE

... Benedetto, Latrofa e Ciavarella. Quindi si propone di inserire nel deliberato come punto n. 1. Un attimo Sindaco vediamo di capire la proposta, perché deve ricevere comunque il parere tecnico dei dirigenti. Al punto n. 1, "prima di avvalersi della facoltà prevista", non lo so, dove la volete inserire nel deliberato? Ci sono 5 punti.

CONSIGLIERE ARDITO

Anche come quinto punto, visto che al quinto punto si parla di rottamazione quater, come sesto punto possiamo inserire...

PRESIDENTE

Come ultimo punto.

CONSIGLIERE ARDITO

Sì.

PRESIDENTE

Quindi punto n.6 sarebbe: può ridettare oppure ce lo può presentare per iscritto? Dobbiamo prima capire l'emendamento. Sarebbe nel deliberato un punto n. 6, e nel frattempo che ci viene presentato per iscritto anche per non commettere errori nella lettura, cedo la parola al Sindaco oppure ai dirigenti per un parere. Prego Sindaco.

SINDACO

Presidente, volevo capire si chiede l'istituzione di un ufficio, di uno sportello? Ma io ho appena detto che lo sportello il comune di Noicattaro ce l'ha già. Noi abbiamo uno sportello, noi stiamo facendo anche un concorso adesso per stabilizzare, incardinare la figura all'interno dell'organico del comune di Noicattaro, nel frattempo, con procedura ex articolo 110, da ormai qualche anno. Abbiamo assunto una persona deputata che ha un ufficio. Quindi io guardo il dirigente, cioè il servizio è già presente all'interno del comune di Noicattaro. Se ho capito bene si vuole presentare l'emendamento alla delibera per istituire uno sportello, ma noi lo sportello ce l'abbiamo già.

PRESIDENTE

Vado a leggere l'emendamento così tutti capiamo di cosa si sta parlando. Poi cederei la parola ai dirigenti per avere un parere da parte loro se è un parere positivo, favorevole o meno.

Vado a leggere il deliberato. La proposta di delibera comporta, tolta la premessa, ci sono 5 punti.

Punto1. Il Consiglio delibera si avvalersi della facoltà prevista dal comma 229, dell'articolo 1, della legge 29 dicembre 2022 n. 197, di non applicare le cariche affidate all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 228, legge 29 dicembre 2022 n. 197, relativi allo stralcio parziale dei debiti fino a mille euro, iscritti in carico affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

Punto 2. Di inviare copia del presente atto all'Agenzia delle Entrate riscossione entro il 31 gennaio 2023 tramite pec.

Punto 3. Di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente, dell'approvazione del presente atto. Quindi già il punto n. 3 parla di dare notizia sul sito internet istituzionale.

Punto 4. Di inviare la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze dipartimento finanze.

Punto 5. Delibera di dare atto che la presente non incide sui contribuenti che vorranno definire la posizione debitoria per le partite iscritte a ruolo dal 2000 al 30 giugno 2022 ed affidate all'Agenzia delle Entrate riscossione, in quanto potranno corrispondere le sole somme limitate all'importo dovuto a titolo di capitale e spese per le procedure esecutive ed i diritti di notifica, con esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora, così come da comma 231 in narrativa richiamato, la cosiddetta rottamazione quater.

La proposta dei Consiglieri: Ardito, Ciavarella, Latrofa e Benedetto è quella di aggiungere un punto n. 6 che così dice: «**Il Consiglio Comunale impegna la Giunta ad implementare i servizi al cittadino con uno sportello per l'inoltro delle richieste di stralcio così come da comma**

231 (la cosiddetta rottamazione quater) e di dare massima diffusione con pubblicazione sul sito del comune e manifesti per le vie del paese». Pongo l'accento su questa ultima parte quella della diffusione pubblicazione sul sito del comune che è già prevista dal n. 3, si aggiunge però manifesti per le vie del paese che non è previsto.

Cedo la parola all'avv. Debenedetto per un parere.

DIRIGENTE DEBENEDETTO

Volevo chiarire a beneficio di tutti, la procedura della rottamazione quater è già stata avviata dall'Agenzia delle entrate riscossione ed una procedura telematica ed è anche piuttosto semplice, sono due modalità di accesso sia privata che pubblica, quindi il cittadino che vuole aderire ha questa possibilità. Noi come ufficio tributi ovviamente daremo tutte le informazioni, ma è chiaro che non possiamo fare una sorta di succursale dell'Agenzia delle entrate riscossioni perché, comunque, la procedura è telematica cioè uno deve accedere al sito dell'Agenzia delle entrate riscossioni, fa la domanda e poi ha la risposta dalla stessa Agenzia delle entrate riscossioni.

PRESIDENTE

Anche perché c'è l'impegno alla Giunta, quindi ci dovrebbe essere, credo, una delibera di Giunta. Non so se è fattibile o meno.

DIRIGENTE DEBENEDETTO

Ma volevo anche chiarire dal punto di vista tecnico come avviene, cioè la procedura è già stata avviata. Se si va sul sito dell'Agenzia delle entrate riscossioni ci sono delle faq, c'è un comunicato stampa, c'è l'accesso per presentare la domanda, quindi è già agevolato il cittadino. La norma impone, nel caso dello stralcio, intanto di mandare la delibera ad Agenzia delle entrate riscossioni, e poi di mettere sul sito dell'ente quindi di dare la massima informazione ai contribuenti che c'è questa, che il comune ha negato la possibilità di ottenere lo stralcio parziale automatico dei ruoli. Dal punto di vista informativo la norma è completa, per cui, francamente, non vedrei l'utilizzo, nel senso che, comunque, l'ufficio tributi le informazioni le dà, però non possiamo operare noi per conto del cittadino, è il cittadino che si deve collegare al sito dell'Agenzia delle entrate e proporre la domanda, non ci sono domande cartacee, per intenderci, il sistema è telematico.

PRESIDENTE

Quindi, comunque la procedura, questo va evidenziato, è Agenzia delle entrate.

DIRIGENTE DEBENEDETTO

Sia con lo speed o con altri sistemi, per chi ha lo speed, sono due procedure distinte.

PRESIDENTE

Stiamo parlando della rottamazione quater.

DIRIGENTE DEBENEDETTO

Sì.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Ardito.

CONSIGLIERE ARDITO

E' chiaro che la domanda si fa digitalmente sul sito della Agenzia delle entrate. La proposta era quella di dare un servizio in più al cittadino, quindi il cittadino può venire nella casa comunale ed essere seguito anche nell'inoltro di questa domanda. Questa era la proposta, in modo tale da agevolare l'inoltro della domanda perché non tutti hanno la possibilità di collegarsi o di avere dei mezzi per collegarsi via internet, e non tutti hanno la capacità magari, qualcuno può sbagliare, quindi essere seguito in questa procedura può essere un servizio in più che viene dato al cittadino alla luce di quello che abbiamo detto, di cercare di incentivare e di creare questo avvicinamento

alla casa comunale. Oltre al fatto che la durata sarebbe fine al 30 aprile, alla data di fine inoltre, quindi un periodo molto limitato, individuare una figura che si dedichi a questo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ardito. Chiedo all'avvocato se vuole esprimere, quindi chiudere esprimendo un parere che poi deve venire a sottoscrivere per gli atti della presidenza. Prego avvocato.

DIRIGENTE DEBENEDETTO

Per quanto mi riguarda non ho problemi. E' chiaro che questo impegna più la Giunta, poi attrezzare un servizio non ho...

PRESIDENTE

L'avvocato ci deve dare un parere tecnico favorevole o meno. Chiudiamo così ci serve comunque un parere.

Cedo la parola al Consigliere Parisi. Nel frattempo andiamo avanti con la discussione prima della votazione dell'emendamento. Chiederò l'espressione di un parere tecnico necessario. Prego Consigliere Parisi.

CONSIGLIERE PARISI

Grazie Presidente. Entrando nel merito dell'emendamento come gruppo di maggioranza non riusciamo a capire la sussistenza stessa di questo emendamento, visto che la maggior parte delle cose che specifica sono già in atto. Inoltre l'emendamento impegna la Giunta e quindi la domanda che rivolgo al Sindaco di entrare anche nel merito di questo impegno che la Giunta poi deve farsi carico.

Ma come gruppo di maggioranza riteniamo che, entrando nel merito della manovra, che sia un condono fiscale a tutti gli effetti, e che questo condono premia chi sceglie di essere superiore alla legge e che lo stralcio viola di fatto i principi di equità a cui noi siamo legati fin dal 2016. Pertanto sarebbe un segnale chiaro verso l'intera cittadinanza, verso l'intera comunità, se questo punto all'ordine del giorno venisse votato alla unanimità dei presenti in Consiglio Comunale, a prescindere poi dall'emendamento che riguarda un po' di questioni tecniche che, comunque, si possono affrontare anzi, sono state già affrontate dall'amministrazione comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Cedo la parola al Sindaco e poi chiedo al dirigente di esprimere un parere.

SINDACO

Presidente, ho qualche difficoltà ad immaginare la risposta del dirigente, ma sono curioso di ascoltarla. Perché faccio io una domanda al dirigente. Noi abbiamo istituito uno sportello, si chiama sportello della riscossione, abbiamo assunto o comunque abbiamo individuato all'interno della struttura comunale, del municipio, una stanza, questo già comporta un impegno economico con tutto quello che ne consegue: scrivania, computer, utenza, eccetera, già questo è l'impegno economico. Abbiamo assunto una figura dedicata un funzionario della riscossione, come dicevo, con procedura ex articolo 110, ora bandiremo il concorso, quindi, incardinata a tutti gli effetti nell'organico comunale e nel settore delle finanze, nel settore tributi e finanze. Ora se il cittadino avesse bisogno di informazioni, posto che, come dice il dirigente, la procedura non potrà essere eseguita dall'operatore perché è telematica, ed io immagino che quando trattasi di procedura telematica come è avvenuto per reddito di cittadinanza, con è avvenuto per buoni pasto, come è avvenuto per tutte le altre agevolazioni o i benefici che sono stati erogati dal comune di Noicattaro, il cittadino anche indigente, anche in difficoltà si è rivolto al suo Caf. Il suo Caf ha le sue credenziali e può inviare la domanda telematicamente così come ha detto il Dirigente. Ora però io immagino, ripeto, rivolgo la domanda io al dirigente: ma se il cittadino non sapesse tutto questo e si può dare, per carità, così come è stato già detto pubblicità, si può diffondere questa notizia, può recarsi, se si dovesse recare qui al municipio, presso il funzionario riscossione, otterrebbe queste informazioni? Io credo di sì, il funzionario della riscossione è uno sportello dedicato non all'ufficio tributi, prima

diceva il dirigente: si può recare all'ufficio tributi ed immagino che il cittadino che debba recarsi all'ufficio tributi debba poi fare la fila con tutti gli altri che vengono per gli accertamenti ed altre cose, magari seccato va via. Invece no, io ribadisco, abbiamo un ufficio dedicato a questa cosa, abbiamo un ufficio dedicato alle riscossioni, quindi questa persona separata, non che non faccia parte dell'ufficio tributi è ubicato in un ufficio a parte, può dare l'informazione, informazioni che, chiaramente, lo porteranno, porteranno il cittadino a recarsi presso il suo Caf perché il suo Caf detiene le credenziali visto e considerato che la procedura è telematica. Però noi abbiamo uno sportello dedicato, io continuo a dirlo, qui si sta parlando di istituire uno sportello, un servizio in più, no, ce l'abbiamo già e ribadisco, questo sportello accompagna il cittadino, poi invito il dirigente a correggermi se sono in errore, verso il pagamento quindi una preparazione al pagamento, quindi dà dei consigli, in questo caso il percorso può essere fatto insieme al Caf. Quindi il cittadino viene qui, allo sportello, riceve le informazioni, poi si reca dal suo Caf, il suo Caf può dialogare, assolutamente, con lo sportello e presentare la domanda. Noi abbiamo questo servizio, il comune di Noicattaro è dotato di questo servizio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prima di cedere la parola al vice Sindaco, il mio ruolo comporta una certa pragmaticità, quindi devo entrare nel merito, quindi ricordo e vado a leggere: la proposta dei Consiglieri è di implementare il servizio al cittadino con uno sportello e qui va sottolineato per l'inoltro delle richieste di stralcio. Quindi la proposta dei Consiglieri parla di uno sportello per cui il cittadino va a fare l'inoltro delle richieste di stralcio. Quindi, quello che diceva il Sindaco solitamente fa un Caf, piuttosto che patronato o quello che è. Prego vice Sindaco.

ASSESSORE LATROFA

Buonasera a tutti. Volevo solo aggiungere una cosa, prima c'era un piccolo dibattito in aula con il Consigliere Latrofa, è un problema anche di privacy, perché non so se voi avete mai fatto un accesso all'Agenzia riscossione, quando io faccio l'accesso per usufruire o meno dei servizi accedo alla mia situazione debitoria che può attenerne non solo al tributo ics o ipilon, ma una serie di cose. Quindi immaginate una persona che viene all'ufficio, l'ufficio accede perché con il computer del comune e del personale dell'agente in questo caso della riscossione, accede ad una posizione personale di una persona che vuole essere aiutata in tal senso. Ci può essere una violazione di privacy, perché non è finalizzato solo alla possibilità di fare quel pagamento, tanto che oggi tutti i professionisti a partire dai Caf, sindacati, commercialisti, eccetera, hanno la cosiddetta delega fiscale, cioè io a monte ho delegato il mio commercialista affinché possa operare in tal senso: farmi i pagamenti, gli f24, accedere all'Agenzia della riscossione, piuttosto che all'agenzia delle entrate, eccetera. Quindi dovrebbero, per assurdo, fare la delega fiscale all'agente, per poter operare è così, perché altrimenti io dovrei far girare il cittadino dietro la scrivania del personale, perché debba vedere poi sul computer e fare l'operazione. Cioè è complicata questa cosa, sia dal punto di vista tecnico, squisitamente tecnico, ma soprattutto dal punto di vista della violazione della privacy. Non so se sono stato sufficientemente chiaro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie vice Sindaco, è chiaro il suo intervento. Quindi, la pubblica amministrazione dovrebbe dare un servizio che solitamente dà un Caf, un patronato e bisogna capire se è possibile dare questo servizio.

Prego Consigliere Latrofa.

CONSIGLIERE LAFROFA

Grazie Presidente. Saluto tutti i Consiglieri in aula e tutti coloro che stanno ascoltando e ci stanno seguendo. Allora, no, forse mi sono spiegata male, siccome ho una esperienza al pubblico anche in altri uffici, oltre a quello che faccio io. Nel momento in cui il cittadino viene, c'è un computer che viene appositamente posizionato per il supporto al cittadino. La persona, come avete detto, ci sta l'ufficio, ci sta la persona che già viene pagata, come ha già detto il Sindaco, per aiutare i cittadini, quindi c'è già uno sportello fisico, il cittadino arriva, entra col proprio speed ed inizia ad inserire la

pratica, nel momento in cui ha una difficoltà chiede il supporto alla persona, ma anche, semplicemente, a titolo di domanda. Perché, perdonatemi l'ignoranza, ma io cittadino che vengo a fare al comune a chiedere informazioni se poi devo andare al Caf a fare tutto? Vado al Caf direttamente. Ma è un modo per aiutare i cittadini in questo.

PRESIDENTE

Ma il comune, scusate, dà informazioni riguardo i tributi comunali, ovviamente non può dare informazioni sull'iva, sto parlando così, se qualcuno ha una posizione a partita iva, il comune non dà informazioni sull'iva, dà informazioni per quello che riguarda i propri tributi, quindi lo sportello che è stato istituito dà le informazioni, cioè riguarda sempre, il riferimento sono sempre i tributi comunali. Ovviamente qui stiamo entrando in uno caso specifico, molto specifico, quindi voi chiedete comunque di fare un inoltro di richieste di stralcio che, comunque, va fatta sulla piattaforma dell'Agenzia delle entrate, e va fatto comunque con le credenziali del cittadino, dal cittadino. Quindi, ovviamente non può essere, non so a questo punto se lo sportello come va istituito e quindi qui serve comunque un parere tecnico per capire se è possibile innanzitutto istituire uno sportello del genere, se è possibile dare un servizio del genere. Per questo chiedo di dare un parere avvocato.

DIRIGENTE DEBENEDETTO

Volevo precisare intanto noi la riscossione coattiva è da diversi anni che abbiamo abbandonato l'affidamento dei ruoli all'Agenzia delle entrate riscossione ex Equitalia, quindi noi emettiamo le ingiunzioni fiscali. Quindi il nostro supporto che diamo ai contribuenti è sulle ingiunzioni fiscali. Ora questo servizio che si vorrebbe offrire io almeno lo intendevo come servizio informativo, ma questo c'è già, noi non lo negheremmo in nessuno caso, ma l'inserimento dei dati, francamente, significherebbe mettere a disposizione del contribuente una postazione, un computer, con l'accesso ad internet e poi il contribuente opererebbe automaticamente. Anche perché c'è un call center dedicato, c'è la possibilità di chiamare il numero verde dell'Agenzia delle entrate riscossioni con il quale il contribuente può dialogare per qualsiasi problema anche di natura tecnica. In altri termini noi non conosciamo i software dell'Agenzia delle entrate riscossioni, e tra l'altro bisogna anche precisare che il contribuente potrebbe avere cartelle esattoriali di diverso genere, quindi non solo limitate ai tributi comunali, potrebbero essere tributi erariali, contributi previdenziali, di varia natura tributaria ed extra tributaria. Quindi, se si tratta di uno sportello informativo noi ce l'abbiamo già, ma possiamo garantire che, comunque, possiamo, come dire, canalizzare, dare informazioni, anche perché a noi ci interessa che il contribuente aderisca alla rottamazione quater perché, come ha detto prima il dirigente Demattia, comunque in quel caso si va a pagare la sorte capitale, quindi il comune ha un beneficio, quindi uno sportello informativo sì, ma che inserisca i dati francamente lo vedo proprio tecnicamente non fattibile. Questo volevo precisare.

PRESIDENTE

Quindi, avvocato per mettere a verbale anche per il Segretario, un parere non favorevole o favorevole? Non favorevole. Quindi, il parere tecnico dell'avvocato... Se può avvicinarsi e specificare sull'emendamento per tenerlo agli atti. L'emendamento riceve il parere non favorevole tecnico da parte dell'avv. Debenedetto dirigente del primo settore.

Detto questo io direi che abbiamo abbondantemente discusso. Ovviamente se non ci sono interventi, passerei..

Prego Consigliere Ardito. Vi chiedo di chiudere la discussione dobbiamo votare l'emendamento e poi chiudiamo la discussione con la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE ARDITO

Presidente, io ritiro quell'emendamento e lo riformulo.

PRESIDENTE

Quindi questo viene ritirato.

CONSIGLIERE ARDITO

Così evitiamo la votazione, non le faccio perdere tempo.

PRESIDENTE

Nel frattempo che lei ci riformula...

CONSIGLIERE ARDITO

Allora, al punto 3 proponiamo di modificare il punto n. 3 del deliberato,...

PRESIDENTE

Nel frattempo, se vuole, può mettere per iscritto, qualcuno lo può mettere per iscritto, ci serve sempre una carta.

CONSIGLIERE ARDITO

Il n. 3 diventa: **“di dare notizia sul sito internet istituzionale dell’ente e tramite manifesti dell’approvazione del presente atto”**. Il punto n. 3.

PRESIDENTE

È semplice, quindi si va ad aggiungere “attraverso i manifesti”.

CONSIGLIERE ARDITO

Non solo sul sito internet, ma anche materialmente con manifesti.

PRESIDENTE

Quindi l'emendamento va ad aggiungere sostanzialmente l'affissione dei manifesti per dare notizia dell'approvazione del presente atto.

CONSIGLIERE ARDITO

Poi sesto punto: di dare atto che...

PRESIDENTE

Quindi sono due gli emendamenti.

CONSIGLIERE ARDITO

Sì. No, l'emendamento è unico, con la modifica del terzo...

PRESIDENTE

Non può essere, altrimenti noi dobbiamo votare questo, il primo - anche per la votazione - modifica il punto n. 3 del deliberato. Il secondo aggiunge.

CONSIGLIERE ARDITO

Il secondo aggiunge un punto, il punto n. 6: **“di dare atto che il comune di Noicattaro ha messo a disposizione del cittadino uno sportello informativo a servizio del cittadino”**.

PRESIDENTE

La proposta è questa, poi dobbiamo votare. Quindi giusto per il verbale, la cosa che interessa a me, a verbale si metta quindi che viene ritirata la prima proposta di emendamento, e c'è la proposta di due emendamenti, il primo che va a modificare il punto n. 3 del deliberato e il secondo che va ad aggiungere un punto n. 6.

Chiedo lo stesso di metterlo per iscritto.

Prego Sindaco.

SINDACO

Scusate, Presidente, facciamo così, faccio una proposta io, perché ritengo che la prima proposta del Consigliere Ardito sia errata. Il Consigliere Ardito sostiene con questo emendamento di voler pubblicare manifesti con cui comunica il comune di aver approvato questo atto, perché questo ha detto. Invece la proposta del Sindaco è che si facciano manifesti per comunicare al cittadino della possibilità di rottamazione quater che è ben altra cosa. Io non devo dire al cittadino: oggi ho approvato la delibera in Consiglio Comunale di diniego al saldo e stralcio. Io penso che al cittadino - questa è la mia proposta, Presidente, si metta agli atti - sia molto più utile sapere, quindi il manifesto pubblicato, che possa riportare un'altra informazione ossia che con la rottamazione quater lui può, venendo in comune e ricevendo l'informazione e poi confrontandosi con il suo Caf, possa avere delle agevolazioni sulle sanzioni, sull'agio e sull'interesse. Quindi questa è la mia, non è la stessa cosa, perché, Presidente, il Consigliere Ardito, lo ho sentito con le mie orecchie, poi sentiamo la registrazione proponeva di comunicare tramite manifesto l'approvazione del presente atto. Il presente atto non parla, non riferisce rispetto alla rottamazione quater.

Allora, la mia proposta, Presidente, adesso è che a questa delibera che si preveda affissione relativa alla informativa sulla rottamazione quater, non alla pubblicazione, all'approvazione di questa delibera. Ribadisco poi, non si può dare atto in una delibera della presenza di un ufficio che c'è, è stato ribadito, se poi invece vogliamo mettere per forza qualcosa su quella delibera, perché poi si deve fare il post e dire: grazie a noi si dà atto che esiste l'ufficio, mi sembra quasi una presa in giro alla mia personale intelligenza, non al Consiglio Comunale, alla mia personale intelligenza. Perché mi sembra un voler mettere il cappello su un qualcosa cosa che esiste e che questa amministrazione ha ottenuto nel corso di questi anni con impegno e impegnando anche delle risorse economiche.

Allora, ribadisco, la mia proposta è quella di informare la cittadinanza con dei manifesti - ora lo formuliamo l'emendamento - sulla possibilità offerta dalla rottamazione quater che può essere meglio esplicitata dal nostro ufficio, per l'informativa necessaria. Grazie. Così la chiudiamo la storia, altrimenti andiamo avanti all'infinito.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Operativamente parlando il Consigliere Ardito ha preannunciato due emendamenti che non sono ancora pervenuti alla presidenza. Detto questo, anche la proposta del Sindaco, stiamo parlando di manifesti, noi potremmo anche, e qui guardo il Segretario, guardo i dirigenti, possiamo anche non mettere nel deliberato l'affissione di manifesti, ma decidere in autonomia, la Giunta, l'ufficio, di pubblicare manifesti come meglio crediamo pubblicando la delibera. Questo credo che si possa fare non è necessario, a mio parere, mettere nel deliberato la pubblicazione di manifesti ma allo stesso tempo è possibile prevedere l'affissione di manifesti da capire come.

Detto questo poi attendo la presentazione dei due emendamenti preannunciati. Non so se il Sindaco può presentare un contro emendamento, se parliamo di manifesti per me non lo ritengo necessario...

SINDACO

Presidente, ora se si è modificato l'emendamento proposto, perché io ho sentito bene, dopodiché se vogliamo andare in fondo, prendiamo le registrazioni, io ho sentito bene ed io ho fatto un'altra proposta, sono d'accordo con lei, Presidente, che non abbia alcun senso inserire nella delibera questa cosa, perché i manifesti noi li facciamo oggi per stasera, quando decidiamo di dare informazioni al cittadino. Per cui se oggi vogliamo fare in modo - perché no? - perché alla fine, voglio dire, se vogliamo parlare di informazione, il post del Movimento 5 Stelle già riportava questa informazione, c'è già la volontà della maggioranza, era esplicita ossia di diffondere il più possibile questa informazione. Quindi, qui, non si tratta di mettersi cappelli e cose, però, ripeto, se questo emendamento adesso riporta la mia proposta, a quel punto ritengo che non abbia alcun tipo di senso. Se poi invece quello è l'emendamento scritto così come l'ho ascoltato, quindi diverso da quello che ho proposto io, io insisto sulla proposta che ho fatto pocanzi. Diversamente per me non ha alcun senso e si può pubblicare comunque il manifesto, si può scrivere il manifesto su quella informazione, su quella prevista dalla norma rottamazione quater. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Ardito.

CONSIGLIERE ARDITO

Premesso che, gli emendamenti che ho presentato sono quelli che ho letto, quindi non è che li ho cambiati perché il Sindaco ha deciso di intervenire. Poi il deliberato non è vero che non dà notizie ed informazioni della rottamazione quater. Il deliberato al punto 5 dice che "il cittadino può utilizzare la rottamazione quater". Quindi la pubblicazione di quella delibera è già una informazione nei confronti del cittadino che dice che effettivamente questa delibera dà diniego alla rottamazione ter, ma consente la rottamazione quater, è scritto qua. Se il Sindaco non l'ha letta bene non può dire che sono io a non aver letto bene, perché qui è scritto a chiare lettere. In più noi stiamo aggiungendo delle informazioni: poter fare dei manifesti oltre al sito internet; Poi non capisco perché su una proposta di dialogo, di implementare, di mettere una parola in più, di mettere una parola in meno si debba sollevare tutta questa polemica, su una presunta ipotetica volontà in un futuro di fare un post di facebook, noi non viviamo sui social, noi viviamo nella vita reale, per questo stiamo chiedendo di fare anche dei manifesti in modo tale che oltre alla pubblicazione sul sito internet ci possono essere anche dei manifesti. Non siamo stati polemici, siamo stati alquanto propositivi anche questa volta. Quindi, se il Sindaco poi vuole fare un suo emendamento, è libero di farlo non deve commentare ed entrare nel merito dell'emendamento che voglio fare io, che vogliamo fare noi. Noi abbiamo proposto un emendamento, lo mettiamo ai voti, sarà accolto, bocciato poi ci sarà l'emendamento del Sindaco che sarà messo ai voti che noi non commenteremo perché noi stiamo facendo un emendamento lui non deve entrare nel merito di quello che è l'emendamento che vogliamo fare noi. Ognuno propone degli emendamenti, ognuno fa quello che gli pare. Quindi, mi sembra alquanto scortese l'intervento del Sindaco. Quindi, Presidente, le chiedo di mettere in votazione gli emendamenti così mettiamo fine a questa storia.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prima di cedere la parola al Consigliere Parisi leggo gli emendamenti che il Consigliere Ardito ha preannunciato. Quindi, parliamo di due emendamenti, il primo va a modificare nel deliberato, il punto n. 3 in tal senso **"di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente e tramite manifesti dell'approvazione del presente atto"**; mentre il secondo emendamento va ad aggiungere il punto n. 6 nel deliberato che vado a leggere: **"di dare atto che il comune di Noicattaro ha messo a disposizione del cittadino uno sportello informativo a servizio del cittadino"**. Questi sono i due emendamenti a firma dei Consiglieri: Ardito, Latrofa, Ciavarella e Benedetto.

Come prima chiedo un parere tecnico sui due emendamenti sempre all'avv. Debenedetto. Dopodiché cedo la parola al Consigliere Parisi. Prego avvocato.

DIRIGENTE DEBENEDETTO

Per me favorevole con la precisazione sul secondo emendamento che lo sportello informativo sarà all'ufficio tributi. Cioè non un nuovo sportello.

PRESIDENTE

Prego. Cedo la parola al Consigliere Parisi.

CONSIGLIERE PARISI

Grazie Presidente. Sembra quasi che la volontà di proporre gli emendamenti sia quasi un pretesto per poter consentire il voto sul punto, nel caso in cui l'emendamento venga accolto. Anche perché se vogliamo entrare nel merito dell'emendamento, sulla scia di questa tipologia di emendamenti proposti, si potrebbero proporre centinaia di emendamenti di questo tipo.

Pertanto sono d'accordo con la sua proposta Presidente, cioè quella di evitare di inserire queste tipologie di emendamenti alla proposta di delibera e di impegnarci comunque nel fare informazione con manifesti così come proposto, accolto anche dal Sindaco.

Pertanto la votazione degli emendamenti proposti dal Consigliere Ardito da parte della maggioranza non sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Nel frattempo l'avv. Debenedetto ha formalizzato parere favorevole per quanto riguarda il primo emendamento quello che modifica il n. 3 del deliberato e favorevole anche all'emendamento n. 2 con la precisazione che lo sportello è istituito, è presente nell'ufficio tributi.

Allora, Consiglieri, io andrei a votare questi due emendamenti, poi non lo so se saranno presentati altri emendamenti. Io comunque procederei con la votazione.

Emendamento n. 1, di modifica al punto n. 3 del deliberato.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli nr. 4

Consiglieri contrari nr. 10

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Il primo è respinto. Secondo emendamento, quello di aggiungere il n. 6 al deliberato, quindi dare atto che il comune di Noicattaro ha messo a disposizione del cittadino uno sportello informativo al servizio del cittadino, con la precisazione che è presente nell'ufficio tributi.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli nr. 4

Consiglieri contrari nr. 10

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Anche l'emendamento n. 2 è respinto. Detto questo prego Consigliere Parisi.

CONSIGLIERE PARISI

Propongo di fare 5 minuti di pausa.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La proposta viene messa ai voti, 5 minuti di sospensione dei lavori del Consiglio.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 14

Consiglieri contrari nr. 0

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Alla unanimità. I lavori del Consiglio sono sospesi per 5 minuti. Chiedo ai Consiglieri di non allontanarsi dalla aula.

Sospensione della seduta ore 19.47.

Ripresa della seduta ore 19.58

Il signor Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. 14 Consiglieri su nr. 17 eletti.

PRESIDENTE

Grazie riprendiamo con lavori. Ho l'iscrizione a parlare del Consigliere Parisi. Prego.

CONSIGLIERE PARISI

Grazie Presidente. Come già detto in un mio intervento precedente ci risulta eccessivo proporre un emendamento per poter inserire all'interno della proposta di delibera la pubblicazione di un manifesto, quindi l'informativa, informare i cittadini oltre che sul sito web anche tramite un manifesto, questo non perché questa procedura, questa pubblicazione non la faremo, ma perché è eccessivo inserire nella proposta di delibera. Di conseguenza l'Amministrazione Comunale, penso, quindi, guardo il Sindaco per dirgli, appunto, che ci impegniamo nel pubblicare il manifesto il prima possibile senza che ci sia una votazione, una proposta di emendamento e quindi una modifica della delibera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Parisi. Andiamo avanti con la discussione. Abbiamo discusso abbondantemente, io darei la parola per dichiarazione di voto. Prego Consigliere Ardito.

CONSIGLIERE ARDITO

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto. Noi ci asterremo dalla votazione di questa delibera, perché alla luce della discussione che c'è stata riteniamo di non voler mettere alcun cappello su questo atto deliberativo e lasciamo alla maggioranza tutto l'onere e la soddisfazione di approvare questo atto deliberativo senza i nostri emendamenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ardito. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Altrimenti passerei alla votazione del punto in oggetto. Prima della votazione il Segretario mi dice di segnalare una correzione nel punto n. 1 del deliberato è riportato, vado a leggere "di avvalersi della facoltà prevista del 229 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022" invece di "2022", quindi è un refuso. La legge 29 dicembre 2022, non so se è chiaro a tutti. Solo in questo caso è riportato, parliamo dell'anno.

Pongo in votazione, pertanto la proposta in oggetto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 10

Consiglieri contrari nr. 0

Consiglieri astenuti nr. 4

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 10

Consiglieri contrari nr. 0

Consiglieri astenuti nr. 4

PRESIDENTE

Il punto è approvato. Terzo ed ultimo punto iscritto all'ordine del giorno.